



**Società
Alpina
Friulana**
sezione
UDINE
del CAI



**Commissione
Escursionismo**



ALPI CARNICHE

Creta della Cjanevate (m 2769)

Domenica 30 agosto 2026

La Creta della Cjanevate, nota anche come Creta della Chianevate o Kellerspitzen, è una cima imponente delle Alpi Carniche, situata poco più a est del Monte Coglians, lungo l'area di confine tra Italia e Austria. Con i suoi 2769 m è la seconda cima più elevata del Friuli-Venezia Giulia dopo il Coglians ed è una montagna di grande interesse paesaggistico, storico e alpinistico. Se il Coglians è considerato, giustamente, il Re delle Carniche, la Cjanevate è senza dubbio la Regina, una delle salite più prestigiose e impegnative della zona.

Durante la Prima guerra mondiale la montagna ebbe un ruolo strategico: nell'estate del 1916 un piccolo gruppo di soldati austro-ungarici riuscì a raggiungere la vetta dal versante nord, considerato quasi inaccessibile, e vi installò un punto di osservazione.

Le difficoltà di rifornimento, il clima severo d'alta quota e la pressione delle truppe italiane costrinsero però gli austro-ungarici ad abbandonare la postazione dopo poche settimane.

Ancora oggi lungo l'itinerario di salita restano evidenti tracce della Grande Guerra, come mulattiere, cenge attrezzate e resti di postazioni militari.

Itinerario A: VIA FERRATA

DIFFICOLTÀ

Itinerario A: EE - EEA – con alcuni passaggi di I e II grado

DISLIVELLO

Itinerario A: circa ↑1620 m ↓1620 m

DURATA ESCURSIONE

Itinerario A: 9 ore (escluse soste)

PRANZO al sacco

TRASPORTO mezzi propri

PARTENZA ore 05:15 da Udine, (ritrovo ore 05:00) Parcheggio Terminala Studenti in Via della Faula ([Google Maps](#))

RIENTRO ore 17:00 al parcheggio di Passo Monte Croce Carnico

QUOTA PARTECIPAZIONE

SOCI: escursione gratuita
NON SOCI: assicurazione obbligatoria (EUR 12,50 oppure EUR 21,00 in base ai massimali)

ISCRIZIONE

Entro giovedì 27 agosto 2026

Online alla pagina

<https://www.alpinafriulana.it/attivita/escursioni/>

COORDINATORI

Itinerario A:

Marco Morassi (331 8230125)

Nicola Michelini (349 2315518)

Giancarlo Spelat

COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Società Alpina Friulana
Sezione di Udine del CAI OdV
Via Brigata Re, 29 – Udine
Segreteria – tel. (+39) 0432 504290
mail: escursionismo@alpinafriulana.it
website: www.alpinafriulana.it



L'ITINERARIO

ITINERARIO A:

TEMPI (indicativi) escursione itinerario A:		altitudine	dislivello	orario
Partenza da:	Passo Monte Croce Carnico	m 1360	=	07:00
a:	Bivio per Creta di Collina e Cjanevate (tabella con indicazioni)	m 1850	+490	08:30
a:	Bivacco Craighero	m 2600	+750	11:00
Arrivo a:	Cima Creta della Cjanevate	m 2769	+169	12:30
Partenza da:	Cima Creta della Cjanevate	m 2769	=	13:00
a:	Bivacco Craighero	m 2600	-169	14:00
a:	Bivio per Creta di Collina e Cjanevate (tabella con indicazioni)	m 1850	-750	15:45
Arrivo a:	Passo Monte Croce Carnico	m 1360	-490	17:00

SALITA:

Dal parcheggio del Passo di Monte Croce Carnico si imbecca il sentiero CAI 146 che sale verso ovest, inizialmente in ambiente boschivo e prativo con pendenza moderata. Dopo il primo tratto, il percorso diventa più sostenuto e guadagna quota con una serie di tornanti, offrendo progressivamente ampie vedute sulla Creta di Collinetta, sulla Creta di Collina e sulla lunga dorsale che le collega, la Cresta Verde.

Raggiunta la zona posta attorno ai 1850 m, in corrispondenza di una tabella segnaletica si abbandona la direttrice principale che conduce verso il Rifugio Marinelli e si seguono le indicazioni per la Creta di Collina e per la Creta della Cjanevate (tabella segnaletica). Si procede risalendo pendii erbosi, tratti detritici e fasce rocciose. In questo tratto compaiono le prime sezioni attrezzate con cavo metallico, da affrontare con attenzione, passo sicuro e attrezzatura completa (casco, imbrago e set da ferrata).

Superate le cenge e i passaggi attrezzati, si prosegue su ripidi pendii erbosi sino a raggiungere la parte alta dell'itinerario, in prossimità del Bivacco Craighero attorno a quota 2600 m. Da qui l'ambiente assume carattere prettamente alpinistico: la traccia segue una storica mulattiera di guerra, spesso esposta e panoramica, attrezzata con cavo metallico nei punti più infidi, che attraversa il versante meridionale della Creta della Cjanevate in direzione della cima.

L'ultimo tratto della salita richiede particolare concentrazione ed attenzione. Si percorrono cenge rocciose, passaggi esposti e brevi risalite/discese attrezzate, su terreno friabile o detritico con alcuni passaggi di I e II grado. La progressione deve essere lenta e ordinata, evitando di smuovere sassi. Con un ultimo tratto di salita in un canalino si raggiunge la cima, a quota 2769 m. Il panorama si apre sconfinato sul Monte Coglians, sulle Alpi Carniche, sui Tauri, sulle Giulie e, nelle giornate limpide, fino alle Dolomiti.

DISCESA:

La discesa avviene lungo lo stesso itinerario di salita. Per questo motivo non va sottovalutata: i tratti attrezzati e le cenge esposte richiedono massima attenzione anche in discesa, soprattutto in caso di stanchezza o presenza di altri escursionisti.

NOTE:

L'itinerario nel suo complesso non è una semplice escursione: presenta sviluppo notevole, dislivello importante, passaggi esposti e tratti attrezzati, con alcuni tratti di arrampicata di I e II grado. Va quindi considerato a tutti gli effetti di tipo alpinistico. Richiede ottimo allenamento, passo sicuro ed esperienza pregressa su simili percorsi.



IL REGOLAMENTO CE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DEL PROGRAMMA
ED È SCARICABILE ONLINE: [link Regolamento CE](#)

L'iscrizione comporta l'automatica accettazione del Regolamento CE e ha validità solo se confermata via mail dalla Segreteria SAF entro il giorno precedente l'uscita.

Il mancato rispetto delle prescrizioni comporta l'allontanamento dall'escursione.



EQUIPAGGIAMENTO/ABBIGLIAMENTO ADEGUATO A ESCURSIONI IN MONTAGNA E ALLA STAGIONE: calzature idonee con suola in Vibram, giacca/guscio antipioggia, pile, guanti, berretto; consigliato un ricambio completo da lasciare in auto. Inoltre, si raccomanda di dotarsi di occhiali da sole, crema solare, cappellino, adeguata riserva di bevande (consigliati almeno 2,5 lt.), pranzo al sacco. Consigliati i bastoncini.

ITINERARIO A: ATTREZZATURA OBBLIGATORIA OMOLOGATA: caschetto, imbracatura e set da ferrata (set/EAS secondo normativa EN 958:2017 oppure EN 958:2024, verificare etichette sui materiali)



NOTE E REGOLE DI COMPORTAMENTO

Si richiede a tutti i partecipanti di avere una ottima preparazione fisica (dislivello superiore ai 1600 m) e di rispettare i tempi di marcia; di prendere visione del programma e del percorso previsti e di attenersi agli stessi, di dotarsi di carta topografica del luogo, di mantenersi sempre in gruppo seguendo le disposizioni dei Direttori di Escursione. Questi ultimi si riservano la facoltà di apportare modifiche a quanto programmato, in base alle condizioni metereologiche, dell'itinerario, del quantitativo di neve in loco e a qualsiasi altra situazione che possa compromettere la sicurezza e il buon esito dell'escursione.



CARTOGRAFIA

Carta topografica TABACCO 09 Alpi Carniche – Carnia Centrale, scala 1:25.000



SOCCORSO

Tel. 112 (Numero di emergenza Unico Europeo)



ESCURSIONE SUCCESSIVA

Domenica 6 settembre 2026 – Cima Nord di San Sebastiano per il Viaz dei Cengioni (Itin.A) e Bivacco Grisetti per i Labirinti della Moiazza (Itin.B) – Dolomiti Bellunesi

